Bilancio Sociale
2023

P.A.E.S.E. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 8
Aree territoriali di operatività 8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 11
Contesto di riferimento 11
Storia dell'organizzazione 12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 14
Modalità di nomina e durata carica 15
N. di CdA/anno + partecipazione media 15
Tipologia organo di controllo 15
Mappatura dei principali stakeholder 16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback 17
Commento ai dati 17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 18
Composizione del personale 18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 22
Natura delle attività svolte dai volontari 23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 23
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 24
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 25

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 25
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A) 26
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) 31
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 32
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 32
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 32
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 32
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 33
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 33
Capacità di diversificare i committenti 34
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 34
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 35
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 35
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 36
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 36
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 36
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 36
Tipologia di attività 36
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 36
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 36
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. 37
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 37
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No 37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì 37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì 37

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 38
Relazione organo di controllo 39

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Care socie e soci,

è con grande gioia e gratitudine che mi rivolgo a voi con questa nuova edizione del Bilancio Sociale della Cooperativa Paese, riportante i risultati ed un'attenta valutazione del lavoro svolto durante l'anno 2023.

Vorrei però dedicare un momento al lavoro straordinario che abbiamo svolto nel corso del 2023, un anno che ha visto festeggiare i nostri trent'anni di storia. Questo anniversario non è solo una celebrazione del nostro passato, ma anche una riflessione sul nostro presente e una proiezione verso il nostro futuro.

In questi trent'anni, abbiamo risposto ai bisogni di centinaia di persone. Sono stati anni di impegno, dedizione e sacrificio che hanno plasmato la nostra identità in maniera indelebile, sia per i settori cruciali che oggi gestiamo - anziani, disabilità, sanitario e fragilità adulta - che per le scelte coraggiose che abbiamo intrapreso.

La nostra cooperativa è più di un'impresa; siamo il riflesso del nostro territorio, il bello che risiede nelle comunità locali che serviamo con passione e compassione. Crediamo fermamente nella deistituzionalizzazione, nell'importanza dei legami e delle radici che abbiamo creato sul territorio.

Nel corso degli ultimi anni, abbiamo abbracciato la co-progettazione e approfondito la nostra comprensione dell'impresa sociale, rispondendo in modo innovativo alle sfide che il nostro settore affronta ogni giorno. Nel 2023, ci siamo dedicati con rinnovato impegno a integrare sempre di più le due cooperative, P.A.E.S.E. e Palazzolese, per creare sinergie potenti e durature che possano portarci ancora più lontano insieme.

Come presidente, il mio compito è stato e sarà sempre quello di essere vicino ai coordinatori e agli operatori, ascoltandoli, supportandoli con passione e rispetto.

Grazie a ognuno di voi per il vostro impegno e la vostra dedizione. Insieme, possiamo affrontare le sfide del domani con fiducia e determinazione. Che il nostro spirito di comunità e collaborazione continui a guidarci verso nuove vette di successo e realizzazione.

Grazie.

il presidente
Eugenio Facchinetti

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La norma stabilisce che nel redigere il proprio bilancio sociale una realtà non profit deve tenere conto di questi principi

RILEVANZA

devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate

COMPLETEZZA

occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente

TRASPARENZA

occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni

NEUTRALITA'

le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse

COMPETENZA

le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento

COMPARABILITA'

l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore)

CHIAREZZA

le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica

VERIDICITA' E VERIFICABILITA'

i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate

ATTENDIBILITA'

i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI

ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Per la redazione del proprio bilancio sociale la Cooperativa per la prima volta ha applicato le linee guida espresse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 04 luglio 2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 09/08/2019.
Tali linee guida sono state elaborate ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e – con riferimento alle imprese sociali – dell'art. 9 comma 2 del Decreto Legislativo n. 112/2017.
Si riporta di seguito la principale normativa in merito:

- legge 6 giugno 2016, n. 106, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale»
- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", in particolare l'art. 9, comma 2 che prevede che l'impresa sociale debba depositare presso il registro delle imprese e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 28/04/2023.
Non si segnalano cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, se non una maggiore attinenza dei contenuti e della suddivisione degli argomenti a quanto previsto dalla normativa sugli Enti del Terzo Settore.
Tutti i dati presentati ed analizzati di seguito, sono stati raccolti ed interpretati grazie alla collaborazione dell'Ufficio di Presidenza, dei Coordinatori di servizio, dell'ufficio amministrativo e dell'ufficio Risorse Umane.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	P.A.E.S.E. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	95048590160
Partita IVA	02289620169
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Levadello, 8/A - 25036 - PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) - PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A127565
Telefono	030 6189982
Fax	0307302276
Sito Web	www.palazzolocoop.it
Email	info@cooppaese.it;
Pec	coopsocialepaese@pec.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

Gli ambiti territoriali della cooperativa sono i Comuni che si estendono a cavallo delle due province di Brescia e Bergamo, partendo dal Lago d'Iseo, sino al distretto di Monte Orfano, fino all'Ambito di Grumello e alla Val Cavallina.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

I valori che guidano l'operato della P.A.E.S.E. sono:
- INCLUSIONE
- SOLIDARIETA'
- ACCOGLIENZA, ASCOLTO ED EMPATIA
- EQUITA' E TUTELA
- PROFESSIONALITA'
- CENTRALITA' DELLA PERSONA
- RICERCA, SPERIMENTAZIONE, EVOLUZIONE ED INNOVAZIONE
- RISPETTO
- COLLABORAZIONE CON LE RETI TERRITORIALI

La Mission della Cooperativa P.A.E.S.E. si racchiude in quanto segue:
"La P.A.E.S.E. realizza e gestisce servizi di qualità, riconoscendo i diversi bisogni della persona. Eroga prestazioni di natura assistenziale, educativa e sanitaria, attraverso professionisti

motivati e propositivi. Si pone l'obiettivo di valorizzare ogni lavoratore, costruendo rapporti di fiducia e di collaborazione."

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente: Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381. La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta. La Cooperativa è retta dal principio della mutualità, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2511 del Codice Civile e dalle vigenti leggi in materia di cooperazione. Lo scopo che i Soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata della Azienda, continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Per il conseguimento dello scopo ed in relazione alle concrete esigenze produttive la Cooperativa stipula con i Soci contratti di lavoro ulteriore, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata continuativa. Analoghi contratti di lavoro potranno essere stipulati dalla Cooperativa anche con soggetti non Soci, al fine del conseguimento dello scopo sociale.

In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o in conto terzi:

1. Servizi Scolastici

Servizi a favore di minori disabili o in situazione di svantaggio socio-familiare in età scolare;

Interventi educativi a favore di soggetti disabili in età scolare rivolti alla persona e all'ambiente in senso lato, con lo scopo di creare le condizioni che consentano il miglior grado di autonomia e integrazione del soggetto nella comunità di appartenenza;

Interventi sia in ambiti scolastici sia in quelli extra-scolastici in modo da favorire la complementarietà delle discipline e la continuità dell'offerta educativa.

2. Servizi a favore dei disabili minori ed adulti.

Interventi finalizzati allo sviluppo dell'autonomia personale del disabile attraverso progetti educativi mirati che portino all'effettiva integrazione sociale, assistenziale e lavorativa nella comunità;

Interventi mirati alla promozione di ambiti a carattere aggregativo, formativo, ricreativo che, attraverso uno specifico lavoro di rete, possano costituire e consolidare relazioni significative fra disabili e territorio;

Centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;

Interventi a carattere formativo e assistenziale;

3. Servizi a favore di persone anziane autosufficienti e non.

Servizi di assistenza domiciliare di carattere socio assistenziale;

Servizi a carattere residenziale e semiresidenziale per persone anziane autosufficienti e non;

Gestione di Centri Diurni integrati;

Centri diurni e altre strutture con carattere animativo-educativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita e al benessere delle persone, nonchè altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale.

4. Servizi a favore di persone con una condizione di fragilità e disagio psichico.

Servizi di pronto intervento sociale a favore delle persone senza dimora, in situazione di povertà estrema o marginalità;

Servizi a carattere educativo ed aggregativo delle comunità locali, al fine di coinvolgerle attivamente e renderle più disponibili all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

Servizi volti a favorire l'inclusione sociale di pazienti con disturbi psichiatrici;

5. Attività e servizi di assistenza infermieristica a carattere domiciliare oppure realizzata all'interno di centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da Enti Pubblici o Privati;

6. Servizi ed interventi a carattere socio-sanitario e sanitario, di carattere residenziale, semiresidenziale, domiciliare, poliambulatoriale, ospedaliero e relativi a strutture di riabilitazione in genere, a favore della totalità delle persone e con particolare attenzione a persone in situazione di disagio ed in particolare a favore di disabili, minori, emarginati gravi, extracomunitari, anziani etc…

7. Servizi ed interventi di Housing sociale a favore di soggetti in situazioni di fragilità, quali a titolo esemplificativo disabili, adolescenti e giovani, migranti, donne sole con bambini, adulti a rischio di grave emarginazione, anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, che prevedano l'offerta di una soluzione alloggiativa temporanea e/o un intervento educativo di accompagnamento all'autonomia personale.

8. Interventi di tipo formativo e culturale, quali a titolo di esempio corsi di formazione aperti alla cittadinanza, organizzazione di convegni e momenti di studio, eventi culturali, anche attraverso la collaborazione delle associazioni del volontariato locale, aventi come fine la promozione e lo sviluppo dell'interesse generale della comunità.

9. Servizi formativi, di supporto, consulenza e orientamento nei confronti delle famiglie e dei gruppi di famiglie del territorio.

10. Interventi di promozione, formazione e valorizzazione del volontariato locale, sia nei confronti dei singoli volontari che delle associazioni e gruppi del territorio.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Società si propone: 1. di assicurare ai propri Soci lavoro giustamente remunerato e distribuito; 2. di assicurare ai propri Soci una adeguata remunerazione del capitale investito entro i limiti consentiti dalle leggi che regolano la cooperazione; 3. di stimolare lo spirito di previdenza, di risparmio e di solidarietà dei Soci in conformità delle vigenti disposizioni di legge in materia di raccolta del risparmio, anche istituendo una sezione di attività - appositamente regolamentata - per la raccolta di prestiti, limitata ai soli Soci, effettuata esclusivamente ai fini del più ampio conseguimento dell'oggetto sociale; 4. di destinare apposite somme per arricchire i trattamenti pensionistici, l'assistenza alle malattie e quella infortunistica.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Consorzi:

Nome
Consorzio Solco Brescia
Confcooperative Brescia

Contesto di riferimento

La cooperativa fa riferimento ai bisogni socio sanitari, educativi ed assistenziali dei propri fruitori, prestando attenzione ai soggetti più deboli. I contesti di riferimento sono diversi geograficamente, ma accomunati dalle esigenze assistenzialistiche nei confronti della popolazione anziana, dei disabili fisici e psichici, dei caregiver e delle famiglie. Attraverso i propri servizi la Cooperativa cerca di rispondere all'esigenza di ritardare l'istituzionalizzazione dell'utenza e prevedere interventi di sollievo giornaliero e/o domiciliari.
Ciò che invece differenzia i due principali contesti in cui opera la P.A.E.S.E. (quello bresciano e quello bergamasco) sono l'ottica di servizio e la reputation della Cooperativa. Nell'area bergamasca la tendenza è quella di coprogettare i servizi, condividere le iniziative e costruire insieme nuove risposte ai bisogni del territorio. Nell'area bresciana è maggiormente presente la tendenza a ricorrere alle gare d'appalto, vi è un maggior grado di competitività tra le cooperative sociali e più difficoltà a trovare marginalità di servizio.
La Cooperativa ha portato avanti nel 2023 un lavoro di diffusione di informazioni, sul territorio bresciano, rispetto ai servizi erogati ed alla propria professionalità. Questo permetterà di farsi conoscere maggiormente nelle zone limitrofe alla sede legale.

Storia dell’organizzazione

P.A.E.S.E. (Progettare Agire E Superare l'Emarginazione) è una cooperativa sociale nel cui acronimo spiega la funzione che si è data sin dall'inizio. Nata nel luglio del 1993 in Valle Cavallina (BG) promuove, in collaborazione con la Comunità Montana Valle Cavallina, un'indagine conoscitiva dei bisogni e delle povertà del Territorio (ricerca Tangram) al fine di definire il proprio raggio d'azione. I risultati dell'indagine hanno rappresentato per anni la piattaforma sulla quale tale territorio ha costruito le proprie politiche sociali.
Nel 2010 la Cooperativa ha stretto una sinergia con una Cooperativa di tipo B, trasferendo quindi la sua sede presso il Comune di Palazzolo sull'Oglio. Ciò ha portato ad una revisione dei contesti di azione e ad una ricerca di modalità per essere maggiormente competitivi sul mercato, pur mantenendo un alto standard di qualità delle prestazioni.
Oggi la Cooperativa P.A.E.S.E. rappresenta un importante punto di riferimento sia per i nuovi che per gli originari territori d'azione, non perdendo i buoni rapporti costruiti e la rete creata con le istituzioni.

1993
Nascita della Cooperativa P.A.E.S.E.

1993
Avvio dell'assistenza scolastica

1995
Avvio del servizio SAD

2002
Avvio del CDI di Endine

2004
Avvio dei servizi sanitari

2008
Inizio gestione personale educativo ed assistenziale RSD e CDD Fondazione Conti Calepio

2010
Adesione al Movimento Cooperativo Palazzolese

2015
Attivazione Settore Fragilità Adulta con Budget Salute

2017
Attivazione Gestione Operatori CDI di Fondazione Istituto Cadeo di Chiari

2022
Attivazione Servizio CDI di Palazzolo per conto di Solco

2023
Attivazione servizio PrInS e Residenzialità Diffusa

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
23	Soci cooperatori lavoratori
17	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
2	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Facchinetti Eugenio	No	Maschio	44	21/05/2022		0		No	presidente
Brescianini Gianluigi	No	Maschio	68	21/05/2022		0		No	vice presidente
Cortinovis Delio	No	Maschio	63	21/05/2022		0		No	
Gaspari Vincenzo	No	Maschio	68	21/05/2022		0		No	
Vacca Annalisa	No	Femmina	55	21/05/2022		0		No	
Piscina Roberto	No	Maschio	55	21/05/2022		0		No	

Savoldi Gloria	No	Femmina	44	21/05/2022		0		No	
Valli Nadia	No	Femmina	68	21/05/2022		0		No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	**Membri CdA**
8	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
8	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
3	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Gli amministratori sono eletti dall'assemblea su consiglio del CDA, la carica dura fino all'approvazione del terzo esercizio e sono illimitatamente rieleggibili.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'ano 2023 si sono tenuti 11 Cda con una partecipazione quasi unanime.

Tipologia organo di controllo

Collegio sindacale composto dalla Dottoressa Bettinsoli Cristina e dai Dottori Casati Fabio e Beltrami Roberto

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	**Assemblea**	**Data**	**Punti OdG**
2021	ordinaria	19/06/2021	APPROVAZIONE BILANCIO, RIELEZIONE COLLEGIO SINDACALE, DIMISSIONI MEMBRO CDA

2023	ordinaria	28/04/2023	APPROVAZIONE BILANCIO deserta
2023	ordinaria	29/04/2023	APPROVAZIONE BILANCIO

I soci partecipano attivamente alle assemblee

Le decisioni vengono prese per voto espresso secondo quanto previsto dal Codice civile

Mappatura dei principali stakeholder

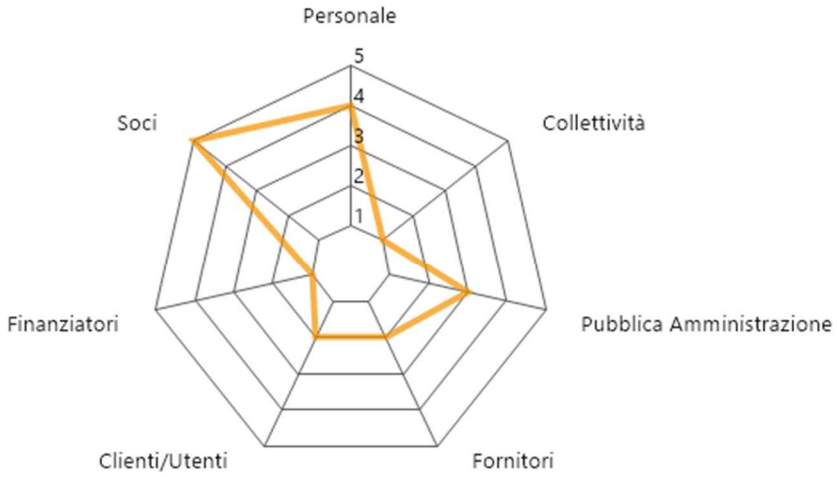
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	I diversi ruoli all'interno della cooperativa sono ben definiti ed ogni responsabile nell'ambito del proprio settore individua le professionalità necessarie per il buon esito dell'attività	4 - Co-produzione
Soci	I soci vengono informati di quanto avviene nella cooperativa attraverso le riunioni annuali. La cooperativa attraverso circolari interne e/o tramite i propri coordinatori informa i soci delle nuove iniziative	5 - Co-gestione
Finanziatori	I finanziatori sono in costante contatto pertanto aggiornarti sull'evoluzione della Cooperativa	1 - Informazione
Clienti/Utenti	I clienti pubblici e privati sono informati attraverso informative e comunicati. Vengono inoltre svolti incontri con la direzione ed i responsabili di servizio. Viene sottoposta regolarmente la customer satisfaction, al fine di rilevare eventuali disservizi/osservazioni	2 - Consultazione
Fornitori	I clienti pubblici e privati sono informati attraverso informative e comunicati. Vengono inoltre svolti incontri con la direzione ed i responsabili di servizio. Viene sottoposta regolarmente la customer satisfaction, al fine di rilevare eventuali disservizi/osservazioni	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	La pubblica amministrazione è spesso presente in tavoli di coprogettazione e viene	3 - Co-progettazione

	coivolta nell'organizzazione delle iniziative della Cooperativa	
Collettività	La collettività viene coinvolta nelle iniziative che la Cooperativa organizza sui territori di riferimento	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 40,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Commento ai dati

La Cooperativa ha somministrato questionari per la rilevazione della soddisfazione lavorativa dei dipendenti. Dai questionari è emerso che i lavoratori hanno un ottimo rapporto con i propri responsabili. Anche il senso di appartenenza alla Cooperativa è più che buono, con una votazione media di 3,7 su una scala da 1 a 5. I dipendenti sono mediamente soddisfatti della loro retribuzione, così come della conciliazione lavoro/famiglia. Emergono in modo significativo la necessità e la volontà di conoscere meglio i servizi della Cooperativa e la vita all'interno della stessa. Altresì è necessario programmare nuova formazione e percorsi di supervisione.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
114	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
13	di cui maschi
101	di cui femmine
5	di cui under 35
43	di cui over 50

N.	Cessazioni
37	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
34	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
39	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
38	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
13	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
12	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	97	17
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	76	13
Operai fissi	21	4
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022

Totale	114	108
< 6 anni	55	53
6-10 anni	29	25
11-20 anni	25	26
> 20 anni	5	4

N. dipendenti	**Profili**
114	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
6	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
24	di cui educatori
15	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
17	assistenti all'infanzia
37	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
2	autisti
0	operatori/trici agricoli
1	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
0	fisioterapista
4	infermiere
1	assistente sociale
7	amministrativa/accettista

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti

0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
20	Laurea Triennale
35	Diploma di scuola superiore
57	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	**Tipologia svantaggio**	**di cui dipendenti**	**di cui in tirocinio/stage**
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
16	Totale volontari
16	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
340	ID13 - Innovazione dei serivizi educativi	17	20,00	No	0,00
340	ID14 - Innovazione dei serivizi rivolti agli anziani	17	20,00	No	0,00
120	ID16 - Il processo del bilancio sociale per gli operatori	10	12,00	No	0,00
120	ID15 - Gestione e supervisione emotiva dei servizi educativi	6	20,00	No	0,00
60	ID12 - Innovazione dei servizi sanitari	5	12,00	No	0,00
9	Decreto Del Lavoro: riforma dei contratti di lavoro, trasparenza, semplificazione, incentivi e controlli a distanza	1	9,00	No	330,00

4	Corso Responsabili Aziendali: fornire elementi per favorire e avviare il progetto di implementazione della certificazione della parità di genere previsti dalla uni pdr 125	1	4,00	No	80,00
9	Imprese Sociali e Cooperative Sociali	1	9,00	No	299,00
22	Formazione interna: "Lavorare in autonomia e lavorare in team"	11	2,00	No	50,00
18	Formazione Interna: "Concetti relativi alla Privacy"	9	2,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
8	AGGIORNAMENTO RLS	1	8,00	No	59,00
114	AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE	19	8,00	No	650,00
68	FORMAZIONE GENERALE	17	4,00	No	663,00
12	HACCP	4	3,00	No	137,79

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
96	Totale dipendenti indeterminato	28	68

11	di cui maschi	7	4
85	di cui femmine	21	64

N.	**Tempo determinato**	**Full-time**	**Part-time**
18	Totale dipendenti determinato	5	13
1	di cui maschi	0	1
17	di cui femmine	5	12

N.	**Stagionali /occasionali**
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	**Autonomi**
32	Totale lav. autonomi
6	di cui maschi
26	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Attività di supporto alla gestione della Cooperativa

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso
Membri Cda	Non ammesso da statutoi
Organi di controllo	Indennità di carica
Dirigenti	Non definito
Associati	Non definito

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **I rimborsi vengono riconosciuti a dipendenti e volontari sulla base dell'idonea documentazione a dimostrazione delle spese sostenute.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
La Cooperativa persegue l'obiettivo del miglioramento delle condizioni economiche dei propri dipendenti.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):
La Cooperativa incentiva la presenza di donne anche nei livelli apicali. Diversi coordinatori di servizio sono di giovane età. La governance è multistakeholder essendo composta da membri di altre cooperative sociali e/o di società profit, che possono portare una visione esterna utile al raggiungimento di un'obiettività nelle decisioni.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):
I lavoratori sono stati coinvolti sia nella vita della Cooperativa, che al fine di rilevare il loro grado di "benessere lavorativo". Coloro che possiedono un titolo di studio superiore rispetto a quello necessario per ricoprire il ruolo, hanno la possibilità di avanzamento di carriera (anche secondo anzianità di servizio)

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):
Gli utenti assistiti hanno riferito un alto grado di soddisfazione per i servizi erogati dalla Cooperativa P.A.E.S.E.
Il servizio SAD in particolare, ha ricevuto diversi ringraziamenti ed encomi, anche da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):
non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:
La Cooperativa cerca di rendere fruibili i propri servizi a tutti. Ciò avviene in particolar modo per i servizi gestiti in proprio, quali il CDI di Endine ed il servizio privato di prelievi domiciliari. La Cooperativa in taluni casi ha offerto anche servizi privati di tipo assistenziale, al fine di far conoscere la propria professionalità.
La P.A.E.S.E. ha impostato brochure informative al fine di rendere più conoscibili e quindi accessibili i propri servizi. Quando possibile si cerca di offrire all'utenza e/o agli stakeholder un pacchetto completo di servizi, in modo che l'interlocutore del Committente sia unico. Riteniamo che un sistema di offerta integrato sia la strada da percorrere per aumentare la qualità e l'efficacia dei nostri servizi.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: SAD
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Servizio di assistenza domiciliare per anziani.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
197	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 200
Tipologia attività interne al servizio: assistenza per l'autonomia e la comunicazione in ambito scolastico per minori disabili.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
21	Minori

Nome Del Servizio: RSA APERTA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 300
Tipologia attività interne al servizio: prestazioni domiciliari socio-sanitarie e assistenziali per persone affette da demenza e/o non autosufficienti.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
56	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CDI CHIARI
Numero Di Giorni Di Frequenza: 260
Tipologia attività interne al servizio: Servizio che fornisce le prestazioni di una RSA, ma in regime diurno.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Minori
27	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: SETTORE SANITARIO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Servizio di gestione punti prelievi e prelievi domiciliari.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
2500	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: CDD CONTI CALEPIO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 334
Tipologia attività interne al servizio: Supporto educativo e assistenziale diurno a soggetti con disabilità medio-grave.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disabilità psichica

0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: RSD CONTI CALEPIO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Attività educative ed assistenziali residenziali per disabili gravi

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
30	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: CDI ENDINE MARIA LUISA GUERINONI
Numero Di Giorni Di Frequenza: 255
Tipologia attività interne al servizio: Servizio che fornisce le prestazioni di una RSA, ma in regime diurno. L'accreditamento è della Cooperativa P.A.E.S.E.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
39	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CDI PALAZZOLO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 250
Tipologia attività interne al servizio: ervizio che fornisce le prestazioni di una RSA, ma in regime diurno.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
26	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: BOTTEGA DELLA DOMICILIARITA'
Numero Di Giorni Di Frequenza: 0
Tipologia attività interne al servizio: Servizio gratuito di ascolto, consulenza e orientamento per persone Non Autosufficienti

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
98	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZIO SPID
Numero Di Giorni Di Frequenza: 0
Tipologia attività interne al servizio: Servizio di Attivazione SPID

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
290	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: PROGETTO CENTRO ... IN PAESE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 0
Tipologia attività interne al servizio: Interventi territoriali per anziani soli del Comune di Endine Gaiano

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
12	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: GRUPPO AMA "IL FILO DI ARIANNA"
Numero Di Giorni Di Frequenza: 10
Tipologia attività interne al servizio: GRuppo di Auto Mutuo Aiuto per caregiver dei utenti del CDI di Endine Gaiano

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
8	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CENTRO SERVIZI PRINS
Numero Di Giorni Di Frequenza: 0
Tipologia attività interne al servizio: Supporto educativo a persone fragili segnalate dai servizi sociali dell'ambito del montorfano

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
29	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: PRONTO INTERVENTO SOCIALE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 0
Tipologia attività interne al servizio: Servizio di reperibilità h24 per garantire risposte immediate ai bisogni sociali

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
11	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: BUDGET DI SALUTE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Servizio che prevede l'affiancamento a persone psichiatriche in ambito lavorativo e\o sociale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
7	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: RESIDENZIALITA' DIFFUSA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 0
Tipologia attività interne al servizio: Progetto Sperimentale con supporto educativo per persone psichiatriche

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
6	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 15

Tipologia: Nel 2023 sono stati organizzati diversi eventi che hanno coinvolto direttamente o indirettamente la Cooperativa . Questo ha permesso di aumentare la visibilità. I principali eventi sono:

- Raccolta viveri Alluvione Emilia Romagna
- Festa 30 Anniversario Cooperativa
- Partecipazione Alzheimer Fest
- Convegno "La Persona Oltre la Demenza"
- Maratona Alzheimer in 100 piazze
- Territorio per la Salute Mentale
- Festa del Portichetto
- Eventi educativi culturali organizzati per il Comune di castelli calepio

- Progetto BGBS23 Capitale Cultura

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Sia gli utenti destinatari dei servizi che i caregivers, hanno apprezzato la qualità dei servizi offerti dalla Cooperativa. Sono stati regolarmente sottoposti i questionari per la rilevazione della customer satisfaction.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Siamo in possesso della Certificazione ISO 9001:2015 per il servizio SAD e Assistenza Educativa Scolastica

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione individuati sono stati raggiunti dal punto di vista economico. La Cooperativa ha aumentato notevolmente il suo fatturato con un buon utile, attivando nuovi servizi strutturali.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Nel 2024 la condizione economica della P.A.E.S.E. potrebbe essere messa a dura prova dal Rinnovo Contrattuale e dal PTR.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023
Contributi pubblici	200.276,00 €
Contributi privati	918.922,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €
Ricavi da altri	11.153,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	857.491,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.087.965,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €

Patrimonio:

	2023	**2022**	**2021**
Capitale sociale	278.971,00 €	278.506,00 €	108.712,00 €
Totale riserve	0,00 €	0,00 €	5.405,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	49.704,00 €	-75.485,00 €	38.815,00 €
Totale Patrimonio netto	64.755,00 €	14.590,00 €	-78.558,00 €

Conto economico:

	2023	**2022**	**2021**
Risultato Netto di Esercizio	49.704,00 €	-75.485,00 €	38.815,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	58.857,00 €	-69.212,00 €	38.828,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2023**
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	516,40 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	413,12 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	25,82 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	278.016,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	**2023**
cooperative sociali	17.955,00 €
associazioni di volontariato	26,00 €

Valore della produzione:

	2023	**2022**	**2021**
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.075.808,00 €	2.700.708,00 €	2.595.682,00 €

Costo del lavoro:

	2023	**2022**	**2021**
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.430.654,00 €	2.214.911,00 €	2.083.894,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	80,00 %	82,00 %	80,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non è stata svolta una sistematica attività di raccolta fondi. La Cooperativa ha ricevuto erogazione liberale da un donatore e ha partecipato ad un bando erogativo della Fondazione Intesa San Paolo.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le attività di raccolta fondi mirano a incrementare e migliorare i servizi offerti dalla Cooperativa.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non sono presenti osservazioni e criticità da segnalare, nonostante l'incertezza del contesto sociale nel quale stiamo operando.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Nei nostri servizi cerchiamo di ridurre l'impatto ambientale come segue:
- corretto smaltimento dei rifiuti (speciali e non), attraverso controllo delle procedure nelle strutture sociosanitarie in cui operiamo;
- incentivazione all'utilizzo di mezzi in condivisione per recarsi sul posto di lavoro;
- nei confronti dell'utenza utilizzo di pulmini per offrire un servizio di trasporto con un unico mezzo;
- risparmio energetico all'interno delle strutture attraverso sensibilizzazione dei dipendenti;
- utilizzo, per le operazioni di pulizia delle nostre strutture, di prodotti ecologici, linea ecolabel.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Smaltimento rifiuti speciali: toner e rifiuti sanitari

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessun contenzioso rilevante.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa Sociale P.A.E.S.E. pone attenzione ai propri dipendenti rispetto al tema conciliazione famiglia/lavoro. Si cerca, laddove possibile, di fornire con congruo anticipo l'orario di servizio per gli ambiti che prevedono il lavoro su turni.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Alle assemblee c'è una buona partecipazione da parte dei componenti del consiglio di amministrazione.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso delle riunioni si affrontano tematiche relative alla parte tecnica e a quella politica che, insieme, guidano la Cooperativa nella gestione ordinaria e straordinaria.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Signori Soci,
in via preliminare si ritiene utile rammentare che l'assemblea ordinaria ha incaricato il Collegio sindacale di svolgere, congiuntamente all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c. e ss, anche il controllo contabile, ora qualificabile come revisione legale dei conti per effetto dell'entrata in vigore dell'art.14 D.Lgs.39/2010. Di entrambe le funzioni diamo conto con la presente relazione.

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS 27.01.2010 NR. 39

Ai soci della Cooperativa Paese s.c.s.

Palazzolo sull'oglio (BS)

Giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Cooperativa Paese s.c.s, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa Sociale Paese a responsabilità limitata Onlus al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
Applicazione delle disposizioni dell'art. 38-quater del Decreto Rilancio, già previste dall'art.7 del Decreto Liquidità e incertezze significative relative alla continuità aziendale
Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità" inserito nei Principi di redazione della nota integrativa, in cui si indica che gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale sottolineando che nel corso dell'esercizio 2020 la Cooperativa si è avvalsa della facoltà di deroga prevista dall'art.38-quater del Decreto Rilancio. Nel medesimo paragrafo gli Amministratori forniscono informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, alla luce del risultato d'esercizio positivo 2023.
Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.
Altri aspetti — Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570
Come indicato nel precedente paragrafo, gli Amministratori, hanno fornito nella nota integrativa informazioni aggiornate circa la propria valutazione sulla continuità aziendale, come richiesto dal par. 10 del Documento Interpretativo n.8 dell'OIC.

Conseguentemente, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31 dicembre 2023, è stata esclusivamente valutata l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale.
Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in forma abbreviata, poiché gli amministratori hanno applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile. La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione e, di conseguenza, non esprimiamo alcun giudizio sulla coerenza della stessa rispetto al bilancio.
Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.
Responsabilità del Collegio sindacale incaricato della revisione legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze

e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
· abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
· siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
· abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Palazzolo S/O (BS), 28 Marzo 2024

Il Collegio Sindacale

Fabio Casati Presidente Collegio Sindacale

Roberto Beltrami Sindaco Effettivo

Cristina Bettinsoli Sindaco Effettivo

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL C.C
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.
Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.
Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza

e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ritenendo opportuno nell'esercizio 2023 intensificare gli accessi concentrandoli sul monitoraggio delle scelte strategiche e sull'attività di riorganizzazione dell'impianto contabile approntata dall'ente cooperativo.
A tal proposito Il Collegio Sindacale evidenzia agli amministratori la necessità di continuare nel costante monitoraggio della marginalità delle singole commesse anche alla luce dell'aumento contrattuale che produrrà i suoi effetti economici a partire dall'esercizio 2024.
Per quanto sopra il Collegio sindacale evidenzia che ha informato gli amministratori della società circa gli obblighi previsti dall'art. 2086 del Codice Civile, in ordine alla necessaria adozione di adeguati assetti organizzativi, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa. Da parte nostra, abbiamo riscontrato il positivo avvio delle prime valutazioni circa le principali misure da adottare, in risposta alla previsione di legge.
Specificatamente in ordine alla sopra richiamata necessità di monitoraggio della marginalità delle commesse Il Consiglio di amministrazione ha fornito al Collegio Sindacale fogli di lavoro consuntivi e prospettici testimonianti il costante controllo.
Il modello di monitoraggio seppur presente non risulta essere completo si invita quindi il Consiglio di Amministrazione a proseguire nell'implementazione degli strumenti preventivi previsti dalla normativa, e quindi ad un costante monitoraggio oltre della capacità economica dell'impresa a coprire i propri costi ed a soddisfare l'interesse mutualistico dei propri soci, anche dell'andamento finanziario prospettico dell'ente onde prevenire eventuali crisi di liquidità.
Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.
Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 d.l. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art.25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233 e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio
Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.
Il bilancio 2023 chiude con un utile di esercizio di euro 49.704 ed un Patrimonio Netto positivo di Euro 64.758.
In nota integrativa la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Si evidenzia che il risultato del 2023 era atteso ed ha contribuito a consolidare in positivo il patrimonio netto della cooperativa.

Si segnala che risulta ancora iscritta in patrimonio netto perdita relativa ad anni precedenti quali anche il 2022 e perdita relativa all' esercizio 2020 i cui effetti civilistici sono stati neutralizzati in base alla normativa allora vigente.
In Nota Integrativa a pg. 5 nel paragrafo Prospettiva della Continuità aziendale si riporta quanto segue:
"Nel presente bilancio, è ancora evidente la perdita d'esercizio del 2020 che aveva causato un patrimonio netto negativo.
Tale perdita d'esercizio, dopo essere stata parzialmente coperta, è stata rimandata all'esercizio successivo e rinviata, secondo quanto disposto dall'art. 6 D.L. n. 23/2020 al quinto esercizio successivo l'adozione, ricorrendone i presupposti dei provvedimenti previsti dall'art. 2447 del codice civile e di sterilizzare gli effetti previsti dall'art. 2545 duodecies c.c.
Il bilancio chiuso al 31.12.2023 evidenzia un utile d'esercizio di € 49.704 dovuto al fatto che la Cooperativa ha rafforzato i servizi già attivi negli anni precedenti e attivando dei nuovi servizi nell'anno 2023.
Questo andamento di crescita si sta verificando anche nell'esercizio 2024.
Ai fini di verificare l'andamento della gestione relativa all'esercizio 2024, è stato predisposto un bilancio infrannuale alla data del 31 marzo; la situazione infrannuale predisposta evidenzia un fatturato per prestazione di servizi di circa € 828.000 ed un utile d'esercizio di € 20.323.
Si rammenta inoltre, che la Cooperativa, per incrementare il proprio patrimonio, ha pianificato un investimento immobiliare con promessa di acquisto di tre appartamenti della Cooperativa Sociale Palazzolese, versando una somma di Euro 300.000 a titolo di acconto nel corso dell'esercizio precedente (2022), a cui si è aggiunto, nel corso del presente esercizio (2023), come meglio dettagliato nella sezione Immobilizzazioni materiali e precisamente nella sezione "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" un ulteriore investimento mediante il versamento di un acconto pari ad Euro 350.000 a fronte del futuro acquisto di altre unità immobiliari, che dovrebbe concretizzarsi nel 2024.
Questi investimenti saranno destinati alla realizzazione di alloggi sociali che saranno locati a canone calmierato.
Dopo quanto sopra evidenziato, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività."

La situazione contingente ha messo in evidenza la necessità di dotarsi di un supporto nel monitoraggio amministrativo e finanziario, con l'obiettivo di accompagnare la governance in scelte strategiche volte sia alla ricerca di nuove opportunità imprenditoriale ed al mantenimento dell'attuale capacità reddituale dell'impresa vista l'incidenza economica del rinnovo contrattuale prevista per l'esercizio 2024.
In conclusione, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo I soci ad approvare il bilancio

d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Natura mutualistica della cooperativa

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2023, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso
- Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce costo del lavoro B9 del conto economico.
- Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra costo del lavoro soci e costo del lavoro non soci ed è risultata la seguente condizione di prevalenza:
- Costo lavoro soci pari al 19,99% del totale. Si segnala che la cooperativa rispetta le norme di cui alla legge 8.11.1991 n. 381 e pertanto è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513c.c.
- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei

requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.
Brescia (BS), 28 marzo 2024

Il Collegio Sindacale

Fabio Casati Presidente Collegio Sindacale

Roberto Beltrami Sindaco Effettivo

Cristina Bettinsoli Sindaco Effettivo